

Ho conosciuto Nicola Parente casualmente, e nel giro di due settimane ha prodotto una serie di lavori che sono in mostra presso la sede del Culture Club Cafè di Mola di Bari in via C. Colombo, 70.

Nato a Mola, emigra con la famiglia all'età di sei anni. Dopo una serie di spostamenti in vari stati degli USA, si stabilisce a Huston in Texas, dove studia e si laurea. Dopo pochi anni decide di dedicarsi all'arte e incomincia una serie di partecipazioni a mostre sempre più importanti che lo portano a risultati di un certo livello. Insieme a quattro suoi amici fonda un movimento artistico **Inventive Art Group**, ispirato all'**action painting** dei grandi artisti americani.

La sua è pittura - azione, reazione alla quotidiana banalità, si basa sulla necessità d'improvvisazione, di spontaneità, che gli consente di dare libero sfogo al proprio inconscio per liberarsi dell'angoscia, dalle inquietudini. Suo obiettivo è l'atto stesso del dipingere. Espresso generalmente

su tele di grande superficie, comunica all'osservatore il senso dinamico dell'emozione e del gesto che trasmette. Le sue opere sono piene di energia, e di emozioni... come la vita stessa (action painting), energia che nasce dalle esperienze... e le emozioni colorate, le opere di Parente, non sono altro che la reazione alle sue esperienze di vita.

"Io spero che le persone che guardano le mie opere sentano emozioni - dice Parente - non è necessario che coincidano con le mie, purché si emozionino!"

Mentre dipinge ascolta dell'ottima musica sorseggiando del buon vino italiano, *"... e mi perdo nel ritmo e nelle parole, non rendendomi conto del tempo che passa... e mi coinvolgo con la tela o vetro o legno, formando delle linee sfuggenti e immagini di emozioni che*



SENSATIONS

diventano colori. La storia è piena di cerchi: l'umanità ha sempre fatto riferimento al passato per capire il presente e programmare il futuro" così Parente interpreta la vita attraverso cerchi o linee curve che alla fine si incontrano creando relazioni, immagini ed

esplosivo in colori emozionanti.

La sua pittura, concettualmente, l'action painting, rientra nella pittura di gesto, ed è un mix esplosivo, vibrante di colori, sentimenti e di emozioni, a volte forti, altre tenui.

Nelle sue opere si

avverte l'influenza dei più grandi maestri dell'arte moderna come Pollock e Matisse.

La mostra sponsorizzata da Edil PM e da Idro Termo Tecnica, due aziende illuminate di Palese, si chiuderà lunedì 8 Maggio 2005.

L'ARTE LIBERATA: IL GRAFFITIAMO

L'evento, progettato da Annela Andriani e organizzato con Domenico Sparno del Culture Club Cafè di Mola di Bari lungo via C. Colombo, ha due obiettivi importanti: restituire alla collettività una strada inibendola al traffico e al parcheggio, e trasformarla in un luogo di eventi che coinvolgono i cittadini; far conoscere un fenomeno artistico che ormai ci circonda quello del Graffitismo.

Cinque degli artisti più "noti" di questa arte hanno realizzato opere che hanno molto incuriosito gli spettatori, infatti il loro modo di organizzare il graffito è davvero originale: partendo da un piccolo disegno, su una tela trattata come se fosse un muro, ne disegnano, con bombolette spray di colore, prima i contorni, poi il fondo ed infine i dettagli. Alcuni si esprimono con lo studio delle Lettere, altri con



Foto Pino Ruggiero

disegni originali e provocatori. Questa arte che nasce in America, decora muri e pareti fatiscenti di periferie trascurate e abban-

donate, rendendole allegra come pure i vagoni dei treni e i muri nelle gallerie delle metropolitane.

